



Viale Matteotti, 50 52025 Montevarchi (AR)
Tel. 055 9102774 – 0559103434
Fax 055 9103252
Sito web: <http://www.isisvarchi.gov.it/>
e-mail pec: aris019006@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 81004290516

**I.I.S.
BENEDETTO
VARCHI**

REVISIONE E AGGIORNAMENTO A.S. 2018-2019 PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015



Elaborato dal Collegio dei Docenti

Nel presente Documento vengono riportati esclusivamente gli aggiornamenti del PTOF relativi all'a.s. 2018-'19, approvato in sede di Collegio dei Docenti del 14/11/2018

ORGANIGRAMMA a.s. 2018-'19

Dirigente scolastico
Prof.ssa Chiara Casucci

Direttore servizi g.a.
Fabrizio Giannini

Collaboratori del DS

Prof.ssa Patrizia Becattini- Primo collaboratore
Prof. David Scaffei – Secondo collaboratore

Responsabili di plesso

Prof.ssa Antonella Chiti (plesso via Marconi)
Prof.ssa Miria Caselli (plesso via Galilei)

INCARICHI a.s. 2018-'19

Funzioni strumentali

A) Area PTOF: Cinzia Parati, Maurizio Saroldi.

B) Area ORIENTAMENTO in entrata: Lucia Sacchetti, Cinzia Remondini; **Area ORIENTAMENTO in uscita:** Raffaele Cimino, Lucia Sacchetti.

C) Area INCLUSIONE: Monica Margiacchi.

D) Area INNOVAZIONE TECNOLOGICA: Guglielmo Iacomelli.

E) Area ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: Ilaria Vannini

STAFF della Dirigenza: DSGA Giannini F., Becattini P., Scaffei D., Chiti A., Caselli M.

Commissione P.T.O.F. e Didattica: Lorena Pasquini, Maria Grazia Ammannati, Patrizia Odorici, Stefano Trane Protopapa, Valentina Spinelli

Commissione PON: Maurizio Saroldi, Ilaria Vannini, Iacopo Cigolini, Sara Tartaro

Commissione Alternanza Scuola-Lavoro: Cecilia Del Sala, Cecilia Magni, Mara Bonci, Stefano Trane Protopapa, Francesco Degli Innocenti

Commissione viaggi: Alessio Cardeti, Luigi Morano

Commissione Orientamento: Mirella Sorbello, Ilaria Vannini, Stefano Trane Protopapa

Commissione INVALSI: Silvana Baglioni, Francesca Donati

Nucleo Interno di Valutazione: Libera Bramante, Piero Sbardellati, Basetti Chiara, Francesca Donati, Antonella Chiti

Referente Progetti scientifici: Francesca Gori

Referente INVALSI: Mara Bonci

Referente di Istituto Bullismo e Cyberbullismo: Libera Bramante

Referente Promozione cultura umanistica: Lucia Navarrini

Referente Percorso Operatore Socio-Sanitario: Chiara Sestini

Referente D.S.A: Monica Margiacchi

Referente Alunni Stranieri: Francesca Cigolini

Referente P.O.R.: Ilaria Vannini

Referente sito e social: Stella Papini

Referente salute e dipendenze: Laura Raspanti

Referenti Curricolo verticale d'Ambito: Cinzia Parati (Italiano), Cecilia Magni (Matematica)

Coordinatore Dip. Lettere: Cinzia Parati

Coordinatore Dip. Matematica, Fisica e informatica: Francesca Gori
Coordinatore Dip. Lingue straniere: Miria Caselli
Coordinatore Dip. Diritto ed Economia: Emilio Mantovani
Coordinatore Dip. Disegno e Storia dell'arte: Lucia Francini
Coordinatore Dip. Discipline pittoriche: Matteo Paolantonio
Coordinatore Dip. Storia e Filosofia: David Scaffei
Coordinatore Dip. Scienze: Lorena Pasquini
Coordinatore Dip. Scienze motorie e sportive: Paolo Sorbi
Coordinatore Dip. I.R.C. Gianfranco Donato
Coordinatore Dip. Discipline grafiche e multimediali: Stefano Trane Protopapa
Coordinatore Dip. Socio-Sanitario: Grazia Ammannati

PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL RAV

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/ARIS019006/benedetto-varchi/valutazione>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma sintetica, come punto di partenza per la redazione del Piano di miglioramento, gli elementi conclusivi del RAV:

OBIETTIVI TRIENNALI

- Sviluppare competenze sociali e civiche;
- saper gestire lo stress per diminuire conflitti;
- ridurre provvedimenti disciplinari;

Obiettivi previsti, conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

- Migliorare livelli lingua italiana e matematica (Ind. ex. R. Magiotti);
- migliorare livelli matematica Liceo Artistico;
- ridurre disparità di risultati (prove INVALSI) tra i diversi indirizzi.

OBIETTIVI A.S. 2016-2017

1) CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Definizione standardizzata delle competenze di cittadinanza;
- costruzione questionari/griglie per rilevare competenze;
- costruzione prove comuni di ingresso ed itinere per classi parallele.

2) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Migliorare interazione secondaria 1° grado – ISIS B. Varchi per orientamento in ingresso;
- Incrementare canali di comunicazione tra scuola ed ex studenti per costruzione archivio esiti post-diploma.

3) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

- Creazione di un albo informatico delle competenze del personale docente e non docente;
- incentivazione delle attività di formazione, autoformazione, ricerca e sperimentazione.

OBIETTIVI A.S. 2017-2018

1) CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Prosecuzione del lavoro per la definizione standardizzata delle competenze di cittadinanza;
- sperimentazione dell'uso dei questionari/griglie per rilevare competenze;
- utilizzazione delle prove finali per classi parallele già prodotte;
- promozione e potenziamento della cultura umanistica (vedi oltre).

2) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Migliorare interazione secondaria 1° grado – ISIS B. Varchi per orientamento in ingresso;
- Incrementare canali di comunicazione tra scuola ed ex studenti per costruzione archivio esiti post-diploma.

3) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

- Implementazione dell'albo informatico delle competenze del personale docente e non docente;
- incentivazione delle attività di formazione, autoformazione, ricerca e sperimentazione.

OBIETTIVI A.S. 2018-2019

1) CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

- Prosecuzione del lavoro per la definizione standardizzata delle competenze di cittadinanza;
- sperimentazione dell'uso dei questionari/griglie per rilevare competenze;
- utilizzazione delle prove finali per classi parallele già prodotte;
- promozione e potenziamento della cultura umanistica (vedi oltre).

2) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

- Migliorare interazione secondaria 1° grado – ISIS B. Varchi per orientamento in ingresso;
- Incrementare canali di comunicazione tra scuola ed ex studenti per costruzione archivio esiti post-diploma.

3) SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

- Implementazione dell'albo informatico delle competenze del personale docente e non docente;
- incentivazione delle attività di formazione, autoformazione, ricerca e sperimentazione.

Promozione della cultura umanistica

Al fine della promozione della cultura umanistica e del sapere artistico, della pratica delle arti, dello sviluppo della creatività e della conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale, l'istituto organizza, oltre alle consuete attività di studio e di approfondimento nelle discipline curriculari connesse a tali tematiche, una serie di iniziative, fra le quali si segnalano a titolo di esempio:

1. realizzazione ed esposizione di disegni e manufatti artistici;
2. laboratori per la realizzazione di prodotti grafico-pubblicitari, depliant e manifesti;
3. allestimento e servizi di visita guidata a mostre;
4. partecipazione a concerti, rappresentazioni teatrali e proiezioni cinematografiche, anche in lingua straniera;
5. iniziative per la promozione della lettura;
6. partecipazione a concorsi concernenti discipline umanistiche, con la realizzazione di elaborati scritti o multimediali;
7. attività volte alla riqualificazione degli ambienti scolastici;
8. uscite e viaggi per visite a musei, istituzioni culturali, centri storici, complessi architettonici, ambienti naturali ecc.
9. laboratori teatrali finalizzati all'acquisizione delle tecniche recitative e di espressione corporea e alla realizzazione di spettacoli;
10. laboratori di lettura e di scrittura creativa;
11. laboratori di studio e produzione di materiali su tematiche legate alla storia, alla cultura civica e ai diritti umani;
12. percorsi di alternanza scuola-lavoro realizzati in collaborazione con: musei, accademie, archivi storici, biblioteche, accademie e altre istituzioni culturali del territorio; testate giornalistiche; associazioni ricreative e culturali impegnate nella valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico e storico; camere di commercio e imprese per lo studio della storia economica e sociale del territorio e l'allestimento di mostre su tale tema.

FABBISOGNO DI ORGANICO

Posti comuni e sostegno

Tenendo conto dei dati storici relativi all'ultimo quinquennio, va rilevato che l'ISIS B. Varchi è un istituto che registra una consistente crescita di iscritti. La seguente tabella riassume l'andamento di tale crescita in termini di studenti, classi ed allievi disabili:

Anno scolastico	Numero classi	Numero classi prime	Numero tot. Studenti	N. studenti disabili
2014-'15	51	12	1155	29
2015-'16	56	13	1287	40
2016-'17	59	12	1346	47
2017-'18	63	15	1392	59
2018-'19	65	12	1388	56

Ciò sembra derivare sia dall'ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura di nuovi indirizzi di studio, alcuni dei quali non ancora giunti al regime di completamento del corso (Liceo sportivo), sia dal gradimento che le famiglie manifestano per la qualità del servizio.

In base a questi dati storici e considerando le proiezioni delle classi attuali nel nuovo anno scolastico, sulla scorta delle percentuali pregresse dei non ammessi alle classi successive e dei

possibili accorpamenti di classi (classi terze) e considerando altresì il mantenimento della media delle iscrizioni alle classi prime registrate negli ultimi tre anni, si può ipotizzare che nel prossimo anno scolastico (2019-20) le classi dell'ISIS B. Varchi andranno da un minimo di 65 ad un massimo di 67. L'ente proprietario e gestore degli immobili dei tre plessi, la Provincia di Arezzo, ha già provveduto ad adeguare tutti gli ambienti del plesso di Viale Matteotti; restano unicamente per eventuale recupero taluni ambienti del plesso di via Marconi. In base alla consistenza numerica definitiva delle future classi, sarà valutata l'opportunità di chiedere un intervento di adattamento alla Provincia stessa o l'effettuazione di turni utilizzando unicamente gli spazi già disponibili.

Per gli anni successivi la Provincia, già sollecitata, dovrà dare attuazione al progetto di ampliamento dell'immobile di Viale Matteotti con la costruzione di 10 nuove aule, progetto già inserito nei piani edilizi della Provincia stessa.

Personale ATA

La consistenza dell'organico attualmente concesso appare complessivamente adeguata alla complessità dell'Istituto scolastico cresciuto, come indicato nella precedente tabella, di 14 classi in un quinquennio per un totale di oltre 233 studenti e presumibilmente destinato a crescere ulteriormente. In particolare, sia la dotazione dei collaboratori scolastici, sia quella dei tecnici e degli amministrativi, è stata adeguata a partire dall'anno scolastico 2017-'18 in modo appropriato. Tuttavia, resta estremamente complessa l'assistenza ai numerosi strumenti tecnologici (computer d'aula per registro elettronico, laboratori informatici, aule multimediali, LIM, reti wireless, etc.), che richiederebbero un ulteriore potenziamento di almeno 18 ore settimanali per il personale tecnico.

L'Istituto, con l'attuale dotazione di collaboratori scolastici, è in grado di garantire l'apertura dei locali della scuola al pomeriggio per tre giorni alla settimana; in quei giorni vengono concentrate le attività educative pomeridiane.

SCELTE DI GESTIONE E DI ORGANIZZAZIONE

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del **Referente di plesso**, i cui compiti sono così definiti:

- organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";
- ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna;
- diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso;
- raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso;
- redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;
- segnalare eventuali situazioni di rischio, con tempestività;
- riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.

Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie.

Per ogni consiglio di classe, è istituita la figura del **Coordinatore di classe**, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe;
- ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
- mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- si occupa, per le classi quinte, in collaborazione con tutti i docenti della classe, della stesura del Documento del 15 maggio.

Il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti disciplinari che provvedono a realizzare aggiornamento dei curricula, programmazione di ambito, progettazione di settore nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa ed ogni altra attività attinente alla didattica relativa all'ambito disciplinare.

Per ogni Dipartimento disciplinare è istituita la figura del **Coordinatore di Dipartimento**, che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- presiede le sedute e si occupa della verbalizzazione;
- coordina le sedute del Dipartimento in relazione a: andamento disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, metodologia didattica, strumenti e criteri di valutazione;
- è referente nei confronti del Collegio docenti e del Dirigente scolastico;
- convoca, quando necessario, successive sedute straordinarie non previste dal calendario degli impegni annuale;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento;

In relazione alle novità introdotte dalla legge n. 107/2015 per quanto concerne l'anno di formazione e prova dei neoimmessi in ruolo, essendo necessari un certo numero di docenti tutor esperti, si è convenuto di istituire un **Albo dei tutor** da cui attingere per svolgere la delicata funzione assegnata dal DS a queste figure.

È altresì istituito lo **Staff di Presidenza**, composto dal Dirigente scolastico, dai suoi collaboratori, dai referenti di plesso e, quando tratta di argomenti amministrativo-finanziari, è integrato dalla presenza del Direttore s.g.a., i cui compiti sono:

- compiere verifiche sull'andamento dei processi organizzativi con una frequenza regolare (settimanale/quindicinale);
- provvedere alla divisione dei compiti tra vicario e referente di plesso per gli impegni via via da assumere;
- monitorare l'andamento della didattica e del potenziamento della stessa evidenziando eventuali problemi a cui porre rimedio.

Dall'attuale anno scolastico (vedi *Sezione Organigramma*) è stato costituito il *Nucleo Interno di Valutazione* i cui compiti riguardano la redazione-aggiornamento del R.A.V. e del P.M. e di ogni eventuale altra documentazione con carattere organizzativo della scuola di cui sarà investito.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio degli insegnanti di ruolo è *"obbligatoria, permanente e strutturale"* (Legge 107/2015, comma 124).

Saranno programmate attività di formazione, anche riferendosi alla rete di ambito di cui l'Istituto fa parte, relative ai seguenti settori:

- didattica inclusiva;
- nuove competenze legate alla progettualità;
- didattica per competenze e utilizzo delle nuove tecnologie nell'approccio didattico;
- gestione della progettazione e realizzazione dei percorsi di A.S.L.
- nuovo esame di Stato;
- PEZ – Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica;
- primo soccorso e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Si coglieranno, altresì, tutte le opportunità fornite anche dal Piano Nazionale di Formazione promosso dal MIUR e si istituirà un portfolio personale per ciascun docente relativo alla formazione, come suggerito dalla Nota MIUR *"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"* del 7 gennaio 2016.

L'Istituto promuove, inoltre, attività, anche individuali, di autoformazione (avvalendosi anche del bonus di 500 euro per l'autoformazione dei docenti) ed iniziative di aggiornamento capaci di sviluppare una reale innovazione delle metodologie didattiche anche in relazione a quanto richiesto dalle indicazioni nazionali, nonché di valorizzare e rimotivare la professionalità dei docenti stessi aiutandoli a comprendere e gestire i cambiamenti in atto.

La Dirigenza è impegnata, compatibilmente con la garanzia dell'efficienza del servizio, a concedere, a richiesta, la partecipazione individuale dei docenti a corsi di formazione, non deliberati dal Collegio, ma riconosciuti dal MIUR.

L'orientamento dell'Istituto è quello di garantire un ampio ventaglio di tematiche formative, possibilmente con un monte ore minimo certificabile di almeno 25 ore annue, tematiche che rispondano all'esigenza di attuazione del presente piano, a quelle legate alla normativa scolastica in fase di cambiamento (nuovo esame di Stato, novità in materia di inclusione e di Alternanza Scuola-Lavoro), ad approfondimenti metodologici e disciplinari legati alle professionalità individuali e/o dipartimentali.

La Rete di Ambito AR02 "Valdarno" propone, per l'a.s. 2018-2019, le seguenti unità formative, quantificate, indicativamente in 25 ore:

- Didattica per competenze: Italiano
- Didattica per competenze: Italiano
- Imparare a imparare, risolvere problemi e spirito di imprenditorialità
- La borsa degli attrezzi
- Gestione della classe, dei conflitti e clima d'aula
- Valutazione degli apprendimenti

- Costruzione del piano di miglioramento e rendicontazione sociale
- Alternanza curricolare e certificazione delle competenze
- Corso B1 Lingua Inglese
- Corso B2 Lingua Inglese
- Google APPS
- Robot e robotica
- Mental Coach
- Educare con lo Sport
- La gestione dei disturbi del comportamento
- LIS: approccio al linguaggio dei segni

ORIENTAMENTO

Orientamento in entrata

- **Open day:** l'Istituto è aperto agli studenti che frequentano il terzo anno della Scuola secondaria di primo grado, che possono visitarlo insieme ai loro genitori. Durante questi incontri potranno essere presenti il Dirigente scolastico, i responsabili dei vari plessi, la funzione strumentale per l'orientamento, i docenti responsabili di indirizzo ed alcuni studenti: sarà presentata l'offerta didattica dell'ISIS Varchi e si svolgeranno visite guidate nei laboratori e nei vari locali in cui si svolgono le attività didattiche.
- **Informazione presso le scuole medie:** delegazioni del Liceo, composte da insegnanti delle varie discipline e da studenti, partecipano agli incontri di orientamento organizzati dalle scuole secondarie di primo grado del territorio.
- **Lezioni aperte:** il venerdì e il sabato mattina (nei mesi di Dicembre e Gennaio) piccoli gruppi di studenti della terza media possono prender parte alle lezioni nei vari indirizzi dell'istituto (vedere sito www.isisvarchi.gov.it).
- **Breve corso di Latino e primo approccio al Greco:** si tratta di corsi propedeutici, che si terranno nei mesi di Dicembre e Gennaio, destinati agli studenti delle terze medie e tenuti da docenti dell'istituto. La durata è di 6 ore ed hanno la finalità di introdurre gli studenti allo studio di due materie caratterizzanti dell'indirizzo scientifico e classico.
- **Mostre:** nel corso dell'anno vengono realizzate mostre di oggetti realizzati dagli studenti. I lavori sono esposti in ambienti esterni alla scuola, in collaborazione con enti e associazioni del territorio.
- **Convegni e tavole rotonde:** al fine di diffondere le opportunità dell'offerta formativa degli indirizzi professionali e liceali, sia nella prospettiva di futuri inserimenti nel mondo del lavoro che nel prosieguo della formazione, sono organizzati convegni e tavole rotonde a cui parteciperanno in qualità di relatori docenti, ex-alunni e rappresentanti dei settori economici tipici del nostro territorio. Tale attività ha significato anche di orientamento in entrata poiché, tra gli altri, saranno invitati a presenziare studenti, famiglie e rappresentanti delle scuole superiori di primo grado.

Orientamento in uscita

L'Orientamento in uscita è principalmente rivolto all'orientamento universitario e mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutarli a comprendere le loro attitudini. Gli studenti interessati possono usufruire di:

- giornate di orientamento per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie, in particolare ai numerosi Open Day offerti dall'Università di Firenze;
- progetti realizzati in collaborazione con agenzie specializzate, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite nel percorso formativo;
- incontri con professori universitari ed ex allievi per comprendere caratteristiche delle varie facoltà universitarie attraverso testimonianze dirette;
- informazioni sulle varie facoltà universitarie presentate attraverso il sito dell'Istituto;
- attività di alternanza scuola-lavoro, proposte dall'Istituto in collaborazione con enti e aziende del territorio, per favorire la conoscenza del mondo del lavoro
- esperienze didattiche e/o stages rivolti alla scoperta di possibili ambiti di interesse ed all'approfondimento di competenze specifiche (ad esempio, il Dipartimento di Fisica e Astronomia di Sesto Fiorentino, nell'ambito della convenzione Scuola- Università, propone stages di Fisica per studenti degli ultimi anni delle scuole superiori con lo scopo di approfondire alcuni argomenti e svolgere attività di orientamento universitario).

AZIONI COERENTI COL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE

Al fine di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, nonché di promuovere lo sviluppo della didattica laboratoriale, secondo le indicazioni del Piano nazionale per la scuola digitale adottato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il comma 56 della Legge n. 107, sono state programmate le seguenti attività, tra quelle previste dal comma 58:

- riproposizione di alcuni percorsi di Scuola-Lavoro in collaborazione con un museo, un'accademia culturale ed un giornale online per coinvolgere i nostri studenti nelle seguenti attività:
 - programmazione di base relative ai linguaggi web;
 - elaborazione di testi per il web;
 - realizzazione di piattaforme digitali per lo studio e la valorizzazione del territorio;
 - progettazione sito web.
- Acquisti e attivazioni:
 - rinnovo delle licenze annuali Adobe Creative Cloud (software di elaborazione grafica e video);
 - acquisto di nuovi iMac per i laboratori di grafica/multimediale;
 - acquisto server Linux o NAS (es. QNAP) per archiviazione lavori in rete per i laboratori Mac;
 - acquisto attrezzatura per completare la dotazione video del Liceo Artistico

- attivazione di un laboratorio con 12 postazioni PC, con la collaborazione della Fondazione F. Franchi di Firenze.

- Diffusione strumenti open source e fonti gratuite:
si proseguirà il processo di diffusione dell'utilizzo di strumenti open source in tutti quegli ambienti (laboratori informatici, piattaforme on-line connesse al sito web della scuola, etc.) in cui il Collegio dei docenti lo riterrà opportuno.
- Adesione di un cospicuo numero di insegnanti del nostro istituto al progetto PP&S (Problem Posing & Solving) promosso dal MIUR e realizzato dall'Università di Torino, consistente in una piattaforma Moodle integrata dal software Maple per la creazione e condivisione di lezioni guidate e verifiche di matematica e fisica online.
- Riproposizione del servizio di invio delle circolari di istituto agli studenti e ai genitori tramite notifica su smartphone per mezzo del programma di messaggistica Telegram integrato dall'invio di tutte le circolari (docenti, genitori e studenti) nel registro elettronico.
- Proseguimento della sperimentazione mirata allo svolgimento di compiti in classe in modalità di questionario online con valutazione immediata, utilizzando anche moduli di calcolo simbolico e moduli di geometria euclidea che offrono strumenti avanzati di verifica di conoscenze e competenze in ambito matematico utilizzando la piattaforma di e-learning interna alla scuola e quella del progetto PP&S.

Riproposizione del percorso di aggiornamento rivolto ai docenti del nostro istituto per presentare alcune funzionalità della piattaforma di e-learning della scuola.

PIANO FORMAZIONE ATA

Formazione prevista per l'a.s. 2018-'19:

Considerato che la formazione costituisce una leva strategica di fondamentale importanza per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane, il DSGA ha proposto il seguente piano di formazione del personale ATA:

TEMATICHE	DESTINATARI
L'Innovazione Digitale in Ambito Amministrativo	DSGA/ Assistenti amministrativi
Il nuovo Regolamento di contabilità della scuola	DSGA/ Assistenti amministrativi
Il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati	DSGA /Assistenti amministrativi
Primo soccorso e antincendio	Tutto il personale ATA
Sicurezza sui luoghi di lavoro	Personale ATA

Le ore di frequenza ai corsi, così come previsto dal CCNL 29/11/2007, sono considerate servizio a tutti gli effetti e, pertanto, quelle svolte in orario pomeridiano e, preventivamente autorizzate, saranno oggetto di riposo compensativo da recuperare previo accordo con il DSGA. Il Piano annuale di formazione è oggetto di preventiva informativa alle organizzazioni sindacali.

INCLUSIONE

L'inclusione scolastica degli alunni costituisce, ormai, un punto di forza del nostro sistema educativo.

La scuola italiana vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni Bes, nello specifico quelli con disabilità, è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Ormai il termine "integrazione" è stato racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo, con questo, il processo con il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi e in particolare quelli con bisogni educativi speciali (BES) - Direttiva Ministeriale 27/12/2012 *“Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”* e successiva C.M. n. 8 del 06/03/2013 contenente *“Indicazioni operative”*.

Con il nuovo Decreto Legislativo relativo alla L. 107, si ridefinisce in concetto di **INCLUSIONE SCOLASTICA**, questa riguarderà tutti gli studenti e dovrà rispondere ai loro differenti bisogni educativi e didattici finalizzati allo sviluppo delle potenzialità attraverso strategie educative che vedranno coinvolte tutte le componenti che concorrono al successo formativo, attraverso una **PROGETTUALITA'** che vedrà partecipi la famiglia e tutte le associazioni di riferimento per promuovere l'inclusione sia scolastica che sociale.

La Valutazione della qualità dell'Inclusione è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni Scolastiche esplicitate nel PAI, (Piano Annuale per l'Inclusività) quale parte integrante del PTOF e ha come finalità principale quella di sintetizzare le esigenze della scuola e la concreta linea di azione che si intende attivare per fornire risposte ai vari tipi di bisogno. Essa è pertanto funzionale alla riorganizzazione qualificata delle risorse in campo per la realizzazione della dimensione inclusiva della scuola.

Sarà favorito il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti cercando di prevenirne le difficoltà nell'apprendimento agevolandone la piena inclusione sociale, questo attraverso un'accurata riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola arrivando, così, a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni.

Si tratta non di raggiungere un generico principio di tolleranza delle diversità ma piuttosto di affermarle, mettendole al centro dell'azione educativa, trasformandole così in risorse per l'intera comunità scolastica.

A tale proposito è opportuno considerare quelli che sono nello specifico i cambiamenti e le modifiche apportate:

Nell'ART.5 N°104 sono apportate le seguenti modifiche relative alla L.104 del Febbraio 1992:

- negli accertamenti dei soggetti in Età evolutiva, le Commissioni mediche saranno composte da un medico legale, che ha funzione di Presidente, due medici specialisti, scelti tra il Pediatra e il Neuropsichiatra o con specializzazione inerente la condizione di salute del soggetto; queste integrate da un Assistente specialistico o Operatore sociale;
- altra sostituzione Comma 5, Art. 12: ... accertata la Disabilità dello studente è redatto un **PROFILO DI FUNZIONAMENTO** (a decorrere dal 1 gennaio 2019) secondo i criteri del modello BIO-SPICO-SOCIALE della Classificazione Internazionale del Funzionamento della disabilità (ICF), per la predisposizione del PEI.

Il Profilo di Funzionamento sostituirà la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico/Funzionale e sarà redatto dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Questo sarà il documento propedeutico per la stesura del PEI e definirà le competenze professionali e le misure del sostegno (ore) necessarie per l'inclusione scolastica; sarà redatto con la collaborazione della famiglia, un rappresentante dell'Amm. Scolastica, possibilmente un docente e aggiornato ad ogni passaggio di grado. Accanto a questo vi saranno il **Progetto individuale**, redatto dal competente Ente Locale sulla base del Profilo di Funzionamento su richiesta dei genitori e il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**, a cura delle Istituzioni Scolastiche, che, secondo le nuove indicazioni, avrà decorrenza, nello specifico, dal 1 Gennaio 2019, sarà approvato dai docenti contitolari o Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure Professionali specifiche interne ed esterne (Educatori ed Operatori), affiancati dal supporto dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare.

Presso ciascuna Istituzione Scolastica è istituito il **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)** composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, eventualmente da personale ATA e specialisti dell'azienda Sanitaria Locale; nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico o da una figura da lui scelta, ha il compito di supportare il Collegio dei Docenti nella realizzazione del Piano per l'Inclusività e i Consigli di Classe nell'attuazione dei PEI.

In particolare il GLI ha il compito di:

- rilevare Bes presenti nella scuola;
- monitorare e valutare il livello di Inclusività delle scuola;
- elaborare una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico, con supporto delle Figure Strumentali;
- analizzare, valorizzare e richiedere le risorse umane e i materiali che all'interno della scuola possano favorire l'inclusione;
- partecipare e prendere accordi con i Servizi Socio/Sanitari territoriali per l'integrazione dei servizi "alla persona" in ambito scolastico con funzione preventiva.

Il Referente per l'Inclusione ha il compito di:

- raccogliere la documentazione per gli interventi educativi/didattici;
- focus/confronto sui casi;

- consulenza e supporto ai colleghi e Consigli di Classe;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- formulazione e proposte di lavoro per i GLL;
- raccolta dati per stesura PDP/PEI;
- definizione dei percorsi di Orientamento, ASL e Progetti Ponte.

Questo processo si avvale dell'aiuto e cooperazione dei vari Consigli di Classe e docenti, siano questi Curricolari che di Sostegno, quest'ultimi, in particolare, costituiscono il fulcro delle pratiche inclusive all'interno delle classi cui sono assegnati facendo particolare attenzione a discipline sensibili alla luce di un didattica il più flessibile possibile. L'Inclusione troverà maggior forza se saranno attuati percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti su modello ICF, attraverso strategie educative finalizzate a far acquisire conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali.

La formazione sarà finalizzata alla valorizzazione di attività innovative, favorendo il passaggio dalle "buone esperienze" alle "buone prassi" utilizzabili e trasferibili anche in altri contesti.

I modelli formativi dovranno collegare il mondo della scuola agli altri mondi vitali: lavoro, formazione, tempo libero, nella prospettiva di una reale evoluzione dal Piano Educativo Individualizzato al Progetto di vita adulta, costruendo intese e alleanze con le realtà e le Istituzioni locali senza trascurare il tema dell'Intercultura, con rafforzamento delle competenze relative all'integrazione e alla didattica interculturale quale ricchezza.

Questo processo di rinnovamento che troverà la sua completa attuazione nei prossimi anni, richiede agli insegnanti prassi sempre nuove, soluzioni originali, adattate ai singoli ragazzi e ai contesti, dal punto di vista didattico-pedagogico, comunicativo e relazionale; alle famiglie è richiesta una partecipazione e collaborazione attiva con il sistema scolastico, alla comunità scolastica è richiesta l'individuazione e la valorizzazione di tutti gli elementi utili a costruire un intervento coordinato di risorse e di possibilità di azioni, alle Istituzioni territoriali la costruzione di un lavoro di rete importante e ben coordinato.

La Progettualità ha sempre rappresentato un punto di forza dell'“ISIS B.Varchi”, nello specifico l'ex Istituto Magiotti lavora, ormai, da molti anni per l'inclusione degli alunni disabili progettando, all'interno delle Programmazioni Educative Individualizzate (P.E.I.), attività in rete con i servizi socio-sanitari del territorio. In particolare, attraverso vari progetti, il nostro Istituto si adopera per favorire l'inclusione sociale dell'alunno.

Nascono, così, percorsi educativi ad personam dove si lavora sull'accoglienza, si cerca di creare per lo studente disabile le condizioni idonee per esprimere le proprie capacità. Per raggiungere tale obiettivo si sono progettate ed organizzate delle attività nei vari indirizzi dell'I.S.I.S “B.Varchi” visto che nell'a.s. 2017-'18 il numero degli alunni con gravità è praticamente raddoppiato.

Le attività prevedono momenti di laboratorio in contesti integrati in base alle capacità ed agli obiettivi individualizzati previsti dal PEI, ricercando di potenziare oltre all'inclusione e alla socializzazione all'interno del gruppo classe, l'acquisizione di competenze relative all'autonomia personale e sociale.

Negli anni precedenti il supporto delle figure professionali impegnate nelle varie attività ha ampliato in modo efficace la possibilità di rendere l'offerta formativa adeguata sia agli alunni con disabilità ma anche al gran numero di alunni in situazione di disagio culturale, socio-economico e comportamentale.

I docenti di sostegno sono impegnati, nei Consigli delle classi in cui sono presenti studenti con disabilità, a promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di inclusione scolastica inseriti nel PTOF dell'Istituto, tra i quali:

- Progetto Speciale
- Progetto Priorità
- Progetto D.S.Ap./B.E.S.
- Progetto Accoglienza per gli Alunni Stranieri
- Progetto Teatro
- Progetto Psicomotricità
- Progetto Acquaticità
- Progetto Accoglienza

Progetto speciale

Il progetto, rivolto agli indirizzi professionali e del liceo artistico, propone un progetto che si inserisce nel difficile momento del passaggio dalla scuola al mondo del lavoro per gli alunni disabili, coordinandosi con altre attività messe in atto dai servizi socio-sanitari, dalle associazioni di volontariato, dagli Enti Locali (Comuni, Ex Provincia). Il progetto, indirizzato prevalentemente agli alunni del terzo, quarto e quinto anno, si sviluppa attraverso l'alternanza scuola-lavoro che è svolta con modalità di stage, all'interno di aziende individuata dai docenti. È particolarmente curato il contatto con il Servizio di Orientamento e Preformazione Professionale che, attraverso l'osservazione nel periodo di alternanza scuola- lavoro, individua le competenze per un futuro inserimento lavorativo.

Progetto Priorità

Il Progetto Priorità, realizzato grazie a personale esterno, è destinato agli alunni disabili che necessitano di particolari interventi, per facilitare i percorsi e la frequenza scolastica.

Questo progetto è in realtà costituito da un insieme di sottoprogetti individualizzati realizzati con i finanziamenti della ex Provincia di Arezzo.

Il processo di individuazione dei bisogni e attuazione dei progetti si articola in:

- rilevamento, attraverso l'analisi dei P.E.I. dei singoli alunni per i quali si rileva la necessità di un supporto alla frequenza scolastica;
- individuazione dei percorsi da effettuare con il coinvolgimento della famiglia e dei servizi socio-sanitari territoriali (Progetti di rete), ricerca di risorse scolastiche e del territorio, attenzione alla qualità del servizio, utilizzo di personale qualificato attraverso convenzioni con cooperative o altri enti, coinvolgimento di associazioni di volontariato;
- attuazione di vari Progetti di autonomia con attività integrative al percorso scolastico, quali: teatro, psicomotricità, acquaticità e ceramica (che in alcuni casi coinvolgeranno l'intero gruppo classe promuovendo una fattiva inclusione) e Progetti scuola-lavoro protetti per i singoli alunni;
- verifiche in itinere ed eventuali modifiche concordate con tutte le parti interessate;
- verifiche intermedie e finali e progettazione per il nuovo anno scolastico.

Progetto D.S.Ap./B.E.S

Il progetto relativo ai Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.Ap.) e ai Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) ha come finalità il successo scolastico, attraverso strategie didattiche specifiche e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Le misure didattiche di supporto sono garanzia di una formazione adeguata che promuova lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno, anche attraverso la preparazione degli insegnanti e la sensibilizzazione dei genitori. In un ambiente dove sono riconosciute le difficoltà di apprendimento degli alunni dobbiamo garantire, non solo il diritto allo studio, ma la possibilità di farlo nel modo più adeguato e nel rispetto del soggetto. Sono messe in atto tutte le misure educative e didattiche di supporto come l'uso di una "*didattica inclusiva*" il più possibile individualizzata e personalizzata. Attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), rinnovato nella parte relativa all'osservazione e alla valutazione del soggetto, sono considerati tutti gli strumenti compensativi/dispensativi del caso al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati, rispettando le singole individualità.

Il percorso interessa anche la famiglia e gli insegnanti con relazioni di supporto, quando richieste, presso uno sportello scolastico dove si potranno recare anche gli studenti.

Progetto accoglienza per gli alunni stranieri

La presenza di minori stranieri nella scuola italiana è un fenomeno dinamico ma ormai strutturale di grande rilevanza a livello sociale, culturale e di organizzazione didattica. Ciò ha reso indispensabile mettere in atto una serie di attività volte a garantire il loro diritto/dovere all'istruzione e formazione, secondo l'articolo 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394 ; DL n. 286/1998; DL n. 76/2005.

In particolare gli indirizzi dell'ex Istituto Magiotti, anche in ottemperanza all' articolo 45 del DPR 31 agosto 1999, n. 394 e del DL n. 286/1998; DL n. 76/2005, C.M. 2 del 8/1/10, cerca di dare una risposta ai bisogni degli alunni con cittadinanza non italiana, da un lato favorendo l'apprendimento della lingua italiana e, dall'altro, valorizzando la lingua e la cultura d'origine con iniziative di vario tipo finalizzate a migliorare l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni e a consentire il pieno sviluppo delle loro potenzialità. Con "inclusione degli alunni stranieri" si fa riferimento, da un lato, alla socializzazione e alla qualità delle relazioni interpersonali e sociali all'interno della classe e anche fuori di essa, dall'altro ai risultati e al successo scolastico come sintesi positiva di un processo. La scuola sviluppa il concetto di educazione interculturale ricercando il coinvolgimento degli alunni italiani in un rapporto interattivo con gli alunni stranieri in vista del reciproco arricchimento.

La scuola si è attivata per: mettere in atto strategie per l'accoglienza, l'aiuto allo studio, la valutazione e la comunicazione con le famiglie degli studenti stranieri; attivare corsi di lingua italiana L2 per la comunicazione; creare momenti di aiuto allo studio (sportelli, corsi di sostegno, materiale facilitato); pensare progetti ed iniziative che favoriscano lo scambio interculturale all'interno delle classi e dell'Istituto.

Sono messe in atto tutte le misure educative e didattiche di supporto come l'uso di una "*didattica inclusiva*" il più possibile individualizzata e personalizzata. Attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), per gli alunni neo arrivati sono considerati tutti gli strumenti compensativi/dispensativi del caso al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati, rispettando le singole individualità.

Progetto teatro

La scuola, per la sua specificità, è uno spazio in cui gli studenti, oltre che apprendere le abilità strumentali, acquisiscono quelle competenze sociali che permetteranno loro un adeguato adattamento ai contesti di vita; il teatro ci è sembrato il modo migliore per individuare e sperimentare nuovi percorsi e rispondere al meglio ai bisogni di questi giovani potenziandone il processo di integrazione all'interno del nostro Istituto che presenta numerosi alunni stranieri e con difficoltà comportamentali.

Tale attività consente ai partecipanti di integrarsi e confrontarsi svolgendo attività comuni. Gli studenti imparano a prendere coscienza del proprio corpo, delle proprie emozioni e a relazionarsi con gli altri, scoprendo il piacere di lavorare insieme costruendo qualcosa. In quest'ottica, il teatro rappresenta una reale occasione di crescita, di sviluppo per l'identità personale e per le capacità espressivo/comunicative, favorisce la cooperazione, lo scambio reciproco, la formazione del gruppo, fa superare inibizioni, mettendo in gioco le proprie insicurezze in un contesto di fiducia, comprensione, aiuto reciproco, è di aiuto nella conquista della propria identità attraverso l'affermazione, la conoscenza e la realizzazione del sé nelle relazioni con l'altro e l'organizzazione del sé nello spazio e nel tempo, favorisce la valorizzazione della propria creatività attraverso l'espressione corporea e la recitazione.

Progetto psicomotricità

Le attività motorie e psicomotorie, nel contesto del "Progetto INCLUSIONE SCOLASTICA ALUNNI BES (L.104)" hanno lo scopo di favorire la strutturazione dello schema corporeo e avviare e/o consolidare il processo di socializzazione dei ragazzi.

Gli obiettivi specifici previsti sono: l'acquisizione della coscienza del proprio corpo, il controllo dell'equilibrio, l'acquisizione della coordinazione globale e segmentaria, il controllo della respirazione, l'orientamento nello spazio, la corretta strutturazione spazio/temporale, il graduale adeguamento del ritmo personale a ritmi imposti, l'adattamento al mondo esterno, il miglioramento della socializzazione, il confronto con i compagni in difficoltà e con gli studenti della classe.

Progetto acquaticità

Il progetto nasce dall'idea che la pratica del nuoto possa contribuire al benessere generale della persona disabile. Un tuffo in piscina, una nuotata sono normalmente sinonimi di piacevolezza e rilassamento ma, nel caso in cui a fruire di questa opportunità sia un disabile grave, questi momenti assumono una valenza particolare e, con l'aiuto di un insegnante di nuoto specializzato, si trasformeranno in un vera e propria situazione di benessere e terapia.

L'acqua ha un effetto calmante, cancella eventuali stati di tensione e ansia tipici di certe patologie e svolge, attraverso esercizi mirati, una altrettanto importante azione terapeutica su muscoli, ossa e articolazioni. Sono ormai noti gli effetti benefici del nuoto, o dell'acquaticità in generale, su ragazzi autistici o con disturbi generalizzati dello sviluppo. L'acqua facilita il mantenimento dell'attenzione condivisa e congiunta, offre intense stimolazioni sensoriali, facilita la gestione degli aspetti emotivi offrendo contenimento emotivo, facilita la gestione dei disturbi comportamentali (aggressività, stereotipie), aumenta il contatto oculare, favorisce l'integrazione sociale, stimola il desiderio di esplorazione, promuove l'accrescimento dell'autostima quando viene conquistata l'autonomia di movimento in acqua, stimola le capacità di coordinamento motorio.

Progetto accoglienza

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria capacità.

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

PROGETTI ED ATTIVITA' **APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI a.s. 2018-2019**

PROGETTO	DESCRIZIONE SINTETICA
Cyber Help!	Formazione dei peer educator e realizzazione di attività contro il cyberbullismo
CIC	Offrire uno spazio di ascolto e comunicazione per prevenire il disagio giovanile e promuovere la cultura dello star bene a scuola
Emozioni in azione	Incontri con esperti per imparare a gestire lo stress per diminuire i conflitti
Laboratorio sui diritti umani	Lezioni e incontri per riflettere sul tema dei diritti umani
Laboratorio Teatro	Laboratorio teatrale integrato con altre discipline artistiche, con realizzazione di performance finale
RicicliAMO	Strutturazione di un'efficace sistema di raccolta differenziata all'interno dell'Istituto
Progetti Coop	Promozione della cittadinanza attiva attraverso la partecipazione ai progetti promossi dalla Coop: "I semi della discordia", "Nuovi occhi per la TV", "Non solo un paio di jeans", "Schermi: se li conosci li eviti", "Il cuore si scioglie"

Educazione alla nutrizione e medicalizzazione responsabile	Attività finalizzate al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
Educazione tra pari	Corso di formazione e supervisione al ruolo di tutor scolastico
Quotidiano in classe	Progetto dell'Osservatorio Permanente Giovani Editori finalizzato ad avvicinare i ragazzi alla lettura critica del quotidiano
Alternanza Scuola Lavoro	Varie attività proposte per le singole classi del triennio finale
Certificazione linguistica di latino	Corso finalizzato alla preparazione degli studenti per il conseguimento della certificazione linguistica di latino
Corso propedeutico di latino e greco	Lezioni rivolte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado
Certificazione europea lingua inglese, livello B1	Corso finalizzato alla preparazione degli studenti per il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello B1
Certificazione europea lingua inglese, livello B2	Corso finalizzato alla preparazione degli studenti per il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello B2
Olimpiadi di Italiano	Partecipazione al concorso promosso dal MIUR "Olimpiadi di Italiano"
Certamina	Partecipazione a concorsi organizzati da associazioni di cultura classica
Laboratorio di scrittura	Laboratorio, riservato alle classi seconde, terze e quarte, con concorso finale
La questione dei Balcani: dialogo interculturale e interreligioso al servizio della pace	Lezioni, visione di filmati e viaggio di istruzione nei Balcani con incontri e testimonianza
Laboratori del sapere scientifico	Problema del mese (inerente ad una disciplina scientifica, diversa ogni mese, pubblicato sul sito): conferenze scientifiche; laboratori didattici
Stage al Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze	Partecipazione ad uno stage, riservato ad alunni delle classi quarte del liceo scientifico, classico, scienze applicate e sportivo, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze

Pigreco-day	Gara a squadre nella giornata mondiale dedicata alla matematica
Giochi scientifici	Preparazione e partecipazione ai Giochi delle Scienze Naturali
Riqualificazione spazi di scorrimento	Realizzazione di manifesti e pannelli da collocare negli spazi di scorrimento del Liceo Artistico
Restyling	Riqualificazione degli spazi del Liceo Artistico attraverso la pittura murale
Lavorare in piazza	Realizzazione estemporanea di disegni raffiguranti scorci suggestivi di Montevarchi
Arte urbana	Valorizzazione, attraverso la street art, di alcuni spazi urbani del Comune di Montevarchi
Progetto Inclusione	Vedere relativa sezione
Curricolo e professionalità Professionale Servizi Commerciali OGARA	Uscite sul territorio e incontri con operatori economico-giuridici, imprenditori ed esperti di web marketing per integrare ed arricchire la formazione curriculare
Curricolo e professionalità Professionale Servizi Socio Sanitari	Incontri con operatori e Associazioni di solidarietà del territorio, uscite didattiche, partecipazione alla giornata del volontariato
Sito Web e Social	Ottimizzazione e aggiornamento del sito web e dei canali social dell'Istituto
Progetto Neve	Soggiorno in comprensori sciistici nazionali
Progetto trekking	Escursioni con guide CAI
Progetto Sportivo Scolastico	Realizzazione di varie attività sportive
Chiesa e giovani in dialogo	Progetto finalizzato a far conoscere agli studenti esperienze di persone impegnate nel mondo ecclesiale, nel volontariato, nella missione e nel campo educativo.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Dall'a.s. 2018-2019, per effetto dell'ultima riforma dei percorsi di istruzione professionale, prende avvio, con una classe prima, l'Indirizzo “**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**”, naturale proseguimento dell'Indirizzo Servizi Socio Sanitari, volto a riqualificare ancor più la formazione professionale nell'ottica di rinnovamento e maggiore corrispondenza alle richieste del territorio.

Il diplomato dell'indirizzo dei “**Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE – QUADRO ORAIO PRIMO ANNO

DISCIPLINE	Ore settimanali
	I anno
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	1
Geografia	1
Lingua inglese	3
Seconda lingua straniera – Francese	2
Matematica	4
Diritto ed economia	2
Scienze integrate – Scienze della Terra e biologia	2
Scienze umane e sociali	4
Metodologie operative	4+2*
TIC	2
Laboratorio informatico	2**
Laboratorio di chimica	2***
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica – Attività alternativa	1
Ore Totali Settimanali	32

* Compresenza con Scienze Umane e Sociali

** Compresenza con TIC

*** Compresenza con Scienze della Terra e Biologia

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

A conclusione del percorso quinquennale, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni, il Diplomato è in grado di:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.